



Città metropolitana
di Roma Capitale

www.cittametropolitanaroma.gov.it

Bilancio di Previsione 2021 - 2023

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO 2021-2023

NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa è un documento allegato al Bilancio di Previsione finanziario che ha la funzione di illustrare i dati sintetici riportati nel bilancio d'esercizio e fornire le informazioni necessarie per una adeguata interpretazione, come disciplinato dall'Allegato A/1, punto 9.3, lett. m) al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi del comma 3-bis dell'art. 106 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio) convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, è stato dapprima previsto il differimento del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023 degli enti locali al 31 gennaio 2021. Con successivo Decreto del Ministero dell'Interno del 13 gennaio 2021 il termine per l'approvazione del Bilancio è stato rinviato al 31 marzo 2021.

Successivamente l'art. 30, comma 4, del D.L. 22 marzo 2021, n. 41, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19" – c.d. Decreto "Sostegni" – ha differito al 30 aprile 2021 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione finanziario per l'esercizio 2021.

L'art. 3, comma 2, del Decreto Legge 30 aprile 2021, n. 56 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", ha prorogato, ulteriormente, il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023 degli enti locali al 31 maggio 2021.

Le difficoltà di contesto che hanno accompagnato la nascita delle Città metropolitane non hanno ancora trovato soluzioni volte a fornire una adeguata stabilità finanziaria ed istituzionale per tali Enti.

Le difficoltà finanziarie riscontrate negli ultimi anni, che hanno comportato il continuo ricorso a misure straordinarie per il raggiungimento degli equilibri di Bilancio, non hanno consentito alla Città metropolitana di Roma Capitale di promuovere una idonea programmazione delle funzioni di propria competenza, limitando fortemente l'erogazione dei servizi di propria competenza.

Gli effetti delle manovre di finanza pubblica degli anni precedenti, con particolare riferimento a quelli derivanti dall'applicazione delle disposizioni previste dalla Legge 196/2014, unitamente alla riduzione di risorse disponibili conseguenti alla contrazione delle entrate tributarie hanno comportato enormi difficoltà oggettive nella predisposizione dei bilanci degli anni precedenti. Solo nel 2018 l'Ente è stato in grado di approvare una programmazione triennale caratterizzata dall'inserimento di previsioni di spesa limitate alle sole obbligazioni indifferibili. Nel 2019 il Bilancio di Previsione per è stato approvato nel mese di marzo, grazie alla misura straordinaria connessa alla rinegoziazione dei mutui con Cassa Depositi e Prestiti e all'applicazione di una cospicua quota di avanzo di amministrazione.

Nel corso del 2019 si è registrata un'ulteriore contrazione delle entrate tributarie connesse all'IPT e all'RCauto. Tale riduzione è conseguenza sia della contrazione complessiva del mercato dell'auto a livello nazionale sia dal completamento della migrazione delle aziende del settore noleggio verso le province autonome di Trento e Bolzano.

La riduzione del gettito tributi è stata rilevata in particolare nell'ultimo trimestre dell'anno 2019 e nel corso dell'anno 2020 è stata ampliata dall'effetto pandemia COVID-19 che ha comportato una ulteriore riduzione delle entrate di competenza dell'Ente.

La riduzione delle risorse di competenza è stata attenuata dal contributo attribuito del Ministero dell'Interno finalizzato proprio a contrastare la riduzione delle entrate e l'incremento delle spese connesse alla situazione di emergenza scaturita a seguito della Crisi COVID-19, e le stesse risorse potranno essere utilizzate anche per l'annualità 2021 qualora eccedenti il ristoro afferente l'annualità 2020;

Successivamente alla certificazione dell'utilizzo delle risorse del contributo, da effettuarsi entro la data del 31 maggio 2021, si provvederà, con apposita variazione al bilancio di previsione, ad effettuare l'applicazione della quota di avanzo vincolato dell'importo del fondo non utilizzato per la copertura dei maggiori oneri/minori entrate anno 2020.

In considerazione dell'attuale andamento delle entrate tributarie, rilevato nel primo quadrimestre del 2021, e delle maggiori spese connesse alla situazione emergenziale si ritiene che le somme vincolate siano sufficienti alla copertura degli attuali fabbisogni rilevati.

Al fine di garantire comunque il permanere degli equilibri di bilancio nell'esercizio 2021 sarà necessario proseguire nell'azione di monitoraggio delle entrate e delle spese al fine di poter intervenire con la necessaria tempestività qualora si rilevassero situazioni di difficoltà finanziaria in grado di pregiudicare il mantenimento degli stessi.

In analogia con quanto effettuato nel corso del 2020 anche per l'esercizio 2021 si ritiene necessario prevedere una verifica periodica degli equilibri da effettuarsi oltre che alla data del 31 luglio anche alla data del 30 settembre e del 30 novembre.

Complessivamente le manovre di finanza pubblica poste a carico del Bilancio della Città metropolitana di Roma sono riassumibili nella tabella sottostante:

ANNO 2021	
Contributo alle manovre di finanza pubblica a carico della Città metropolitana di Roma Capitale	
Tagli da ricalcolo FSR/2012	74.350.177,14
Tagli da DL 66/2014 art 47 c 2	-
Tagli da DL 66/2014 art 19 c 1	-
Tagli 190/2015 al 2017	198.044.092,18
CONCORSO FINANZA PUBBLICA ART. 1 COMMA 150 BIS DL 56/2014	1.209.055,33
Totale Tagli CM Roma Capitale	273.603.324,65
Contributo L 208/2015	53.254.807,18
Contributo L 205/2016	65.656.311,77
Totale Contributi	118.911.118,95
Netto Tagli 2018	154.692.205,70

Il contributo totale alla manovra di finanza pubblica a carico dell'Ente è solo parzialmente mitigato dalle misure correttive poste in essere negli anni 2016, 2017 e 2018 e 2019 determinando, in ogni caso, anche per il 2021 un taglio al Bilancio per un importo superiore a 154,6 milioni di euro, pari a circa il 40,98% delle risorse Entrate Proprie (Tributarie ed Extratributarie).

Nonostante siano state attivate tutte le misure volte al contenimento della spesa, la differenza tra risorse disponibili e spese non comprimibili determina anche per l'anno 2021 uno squilibrio. Tale differenziale può essere parzialmente coperto solo facendo ricorso all'applicazione di quote di Avanzo Vincolato e riducendo la copertura delle maggiori richieste di finanziamento formulate dai Servizi.

Anche per il 2021 e per il biennio successivo la principale voce di spesa del Bilancio è rappresentata dal capitolo connesso alla restituzione di parte del proprio gettito tributario quale contributo al Bilancio dello Stato.

La costante riduzione delle risorse proprie a favore del bilancio dello Stato, attraverso il meccanismo di prelievo delle entrate presso il sostituto di imposta, sta provocando una progressiva riduzione delle disponibilità di cassa. Qualora non si verifichi un'inversione di tendenza, anche con una ripresa dei pagamenti da parte della Regione Lazio a valere sulle posizioni debitorie pregresse, l'Ente si troverà nella condizione di ricorrere all'utilizzo dell'anticipazione di cassa con conseguente incremento dei costi a carico del Bilancio.

È necessario evidenziare che con il completamento della migrazione delle aziende del settore noleggio auto verso le province autonome la perdita di gettito annualmente stimata da parte della CM di Roma Capitale è quantificata in oltre 60 milioni di euro. Tale valore è stato individuato prendendo in considerazione una stima prudenziale che vede una riduzione di circa 120 mila vetture ogni anno derivanti dal solo settore noleggio e una riduzione del parco auto complessivo, sempre connessa al settore noleggio, pari a circa 420 mila auto. Partendo dall'anno 2012, data di inizio del fenomeno migratorio, possiamo stimare in oltre 500 milioni di euro le minori risorse a disposizione del Bilancio dell'Ente.

È, altresì, necessario evidenziare che le manovre di finanza pubblica adottate dai vari Governi succedutisi negli anni, hanno sempre preso in considerazione una situazione del Bilancio della CM di Roma Capitale in cui erano ancora presenti i gettiti di imposta derivanti dal settore noleggio (annualità di riferimento 2009-2011), pertanto, oltre alla perdita di risorse derivante dalla migrazione l'Ente ha subito un ulteriore danno dall'attribuzione di maggiori quote di taglio assegnate al comparto in virtù di risorse non più disponibili.

In tal senso, oltre a ridurre al minimo gli impegni di spesa, sono state avviate le procedure per individuare le potenziali riduzioni di spesa che potranno essere attivate nel corso dell'esercizio.

La situazione contingente obbliga ad adottare una gestione estremamente prudentiale del Bilancio, volta a ridurre il verificarsi di eventuali ulteriori squilibri nel corso dell'esercizio.

A tal fine è necessario adottare misure eccezionali quali, a titolo esemplificativo:

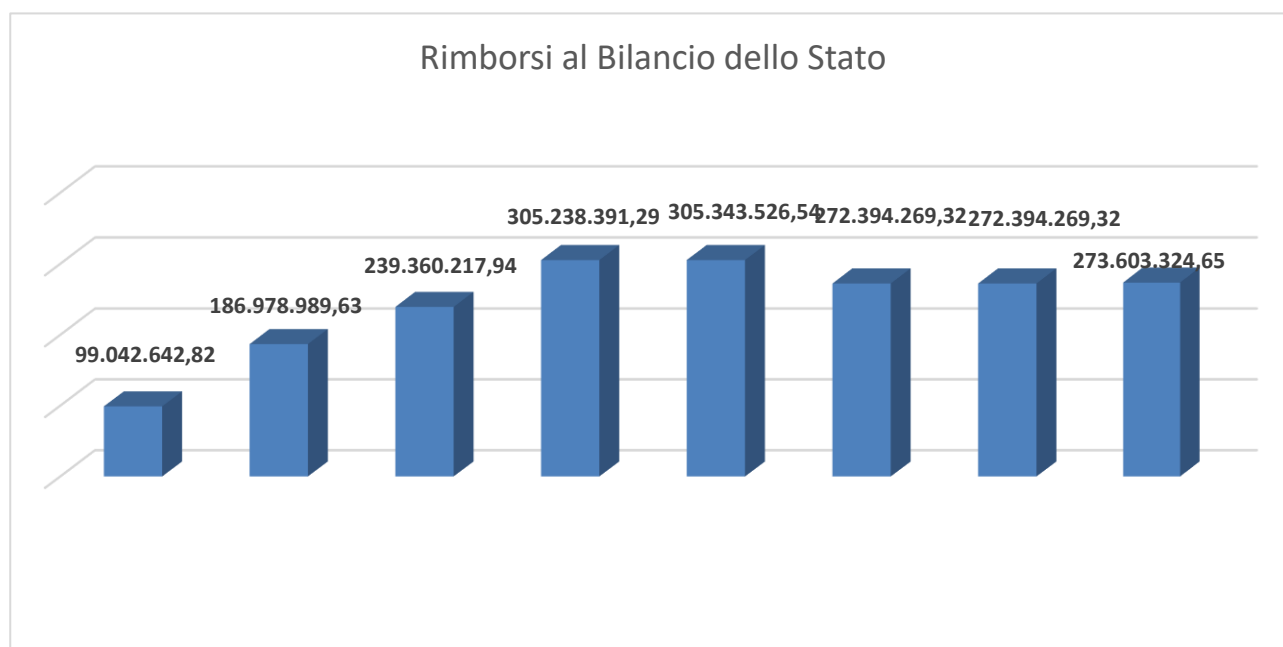
- Monitoraggio costante della situazione delle entrate con verifica del mantenimento degli equilibri da effettuarsi almeno al 30/09 e al 30/11;
- Contenimento degli impegni alle sole spese inderogabili che, qualora non assunte, determinerebbero danni gravi ed irreparabili all'Ente o a terzi;
- Vincolare l'avanzo di amministrazione "libero", derivante dal Rendiconto 2020, destinandolo al ripristino degli equilibri e ad eventuali oneri straordinari;
- Dare mandato a tutti i servizi dell'Ente di adottare tutti i possibili provvedimenti finalizzati al contenimento delle spese di propria competenza.

Nella programmazione del Bilancio 2021 è stata garantita la copertura delle spese connesse agli interventi inseriti nel Programma delle Opere Pubbliche adottato unitamente all'aggiornamento del DUP nello scorso mese di luglio 2019. Il Programma adottato a luglio è stato integrato con ulteriori interventi connessi a finanziamenti a destinazione vincolata, con il reinserimento degli interventi previsti nell'annualità 2019 che non sono stati eseguiti per motivi tecnici e con l'inserimento di alcuni interventi urgenti ed indifferibili individuati dai dirigenti competenti.

Al fine di fronteggiare gli effetti negativi sul bilancio, sia annuale che pluriennale, prodotti dalla crisi economica scaturente dalla pandemia COVID-19, le fonti di finanziamento a mutuo inizialmente previste per la realizzazione delle opere pubbliche inserite in programma sono state sostituite mediante l'applicazione di avanzo di amministrazione e mediante l'utilizzo di quota parte delle minori spese connesse alla sospensione delle quote capitale delle rate di mutuo in scadenza nell'anno.

LE MANOVRE DI FINANZA PUBBLICA

Tagli da manovre finanziarie							
2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
99.042.642,82	186.978.989,63	239.360.217,94	305.238.391,29	305.343.526,54	272.394.269,32	272.394.269,32	273.603.324,65



La tabella e il grafico evidenziano l'andamento crescente dell'effetto delle manovre di finanza pubblica per il periodo 2014 -2021.

Tagli da manovre finanziarie							
2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
99.042.642,82	186.978.989,63	239.360.217,94	305.238.391,29	305.343.526,54	272.394.269,32	272.394.269,32	273.603.324,65

Entrate Proprie (Tit. I + Tit. III)							
2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
399.098.544,00	398.732.663,00	407.701.763,00	411.549.151,50	402.438.271,23	404.676.224,00	350.321.778,87	377.525.755,39

Rapporto Tagli / Entrate Proprie							
2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
24,82%	46,89%	58,71%	74,17%	75,87%	67,31%	77,76%	72,47%

La riduzione delle entrate proprie connesse alla crisi economica generata dall'emergenza COVID determina un nuovo innalzamento della percentuale di contribuzione lorda alla manovra di finanza pubblica per la CM di Roma arrivando fino alla percentuale del 77,86%.

Gli effetti di tale manovra sono solo parzialmente mitigati dall'assegnazione dei "contributi" previsti per il finanziamento delle funzioni: Contributo L. 208/2015 €. 53.254.807,18 e Contributo

L.205/2016 €. 65.656.311,77. Il taglio netto a carico dell'Ente ammonta ad €. 154.692.205,70 pari al 40,98% delle entrate proprie totali.

ENTRATE

Il sistema delle entrate delle Città metropolitane deriva, in base alle disposizioni contenute nella L. 56/2014, da quello delle province che è stato modificato dalla norma attuativa della legge n. 42 del 2009 sul federalismo fiscale, prevista negli articoli da 16 a 21 del decreto legislativo n. 68 del 2011. Con la costituzione, a far data dal 1 gennaio 2015, delle Città metropolitane, si è in attesa dell'effettiva entrata in vigore delle norme sul federalismo fiscale contenute nell'art. 24 del D.Lgs 68/2011.

La principale entrata RCAuto (imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile dei veicoli a motore) ha subito negli ultimi anni una notevole contrazione dovuta principalmente alla costante diminuzione del premio medio RCAuto applicato dalle società di assicurazioni, conseguente all'aumento della concorrenza di mercato prodotta dalle assicurazioni on line, e all'aumento di diffusi fenomeni di evasione di copertura assicurativa.

La seconda entrata per importanza, l'imposta Provinciale di Trascrizione, fino al 2017 ha continuato a manifestare un incremento di gettito connessa alla generale ripresa del mercato automobilistico. Tale andamento ha subito una prima inversione di tendenza nel 2018, generando un minor accertamento rispetto a quanto inizialmente previsto, e una ulteriore contrazione nel corso del 2019. Si evidenzia che, sempre in relazione a tali tipologie di entrate, la Città metropolitana di Roma Capitale continua a subire effetto negativo conseguente al dumping fiscale posto in essere dalle Province Autonome che, disapplicando la norma nazionale in materia di IPT, hanno attratto presso i propri territori le immatricolazioni delle flotte automobilistiche facenti capo alle società di autonoleggio presenti nel territorio della medesima Città metropolitana. Tale fenomeno ha determinato, e continua a generare, una perdita di gettito dell'IPT nell'anno in cui le società di noleggio migrate procedono all'immatricolazione e determina una ulteriore perdita del gettito annuale dell'RCAuto per l'intero parco veicoli a disposizione della società di noleggio.

Nell'anno 2021 con Decreto della Sindaca Metropolitana sono state confermate le aliquote.

Per quanto attiene alle modalità di individuazione del gettito di tali tributi va evidenziato che nonostante gli stessi rappresentino "tributi propri" non sono attualmente disponibili strumenti adeguati per la puntuale verifica della base imponibile e per l'accertamento e conseguente recupero di eventuali fenomeni di evasione od elusione delle imposte. Il criterio adottato per stimare il gettito delle due imposte da iscriversi nel bilancio di previsione è stato quello della valutazione dell'andamento storico degli accertamenti rapportato alle analisi dell'andamento/prospettive del mercato automobilistico e di sviluppo economico del territorio individuato sulla base delle proiezioni di andamento del PIL.

Dall'anno 2020 sono iniziate sulla base di convenzione con Aci Pra le attività di emissione di formali atti di accertamento del tributo Ipt (art. 1 co. 161 l. 296/2006 s.m.i.) relativi a soggetti che negli anni passati hanno usufruito di esenzioni o agevolazioni sulla base di dichiarazioni del soggetto passivo e che a seguito di successive verifiche presso le banche dati pubbliche (camera di commercio – Siatel – Agenzia delle Entrate) si sono dimostrate non veritiere, non avendo i requisiti previsti dalla vigente normativa. A fine 2020 è stata attivata una ulteriore procedura di accertamento nei confronti delle società di noleggio che hanno trasferito la propria sede legale/secondaria presso le province autonome. La procedura che prevede la contestazione dell'abuso di diritto ha consentito di notificare nel primo trimestre del 2021 l'emissione di specifici avvisi di accertamento.

Tra le principali entrate tributarie dell'Ente va annoverata anche il TEFA - tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente previsto e disciplinato dall'art. 19 D.lgs. 504/1992. La Città metropolitana di Roma Capitale, con propria deliberazione n. 1454/57 del 29/11/1995, ha fissato al 5% la misura del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, tale aliquota viene confermata anche per l'annualità 2020.

Nel corso del triennio 2019/2021 proseguirà il monitoraggio degli importi riscossi da Comuni riguardanti la tassa sui rifiuti, anche attraverso una sistematica verifica tramite la piattaforma SIOPE (Sito del sistema Informativo delle operazioni degli enti pubblici) delle somme incassate a tale titolo.

Per il 2020 è stata disposta una modifica normativa che ha introdotto un diverso sistema di incasso dell'addizionale del Tributo TEFA, in particolare, è stato previsto il versamento diretto della quota di competenza delle Città metropolitana attraverso l'istituzione di appositi codici tributi per i pagamenti effettuati mediante agenzia delle entrate e sistemi di pagamento elettronici, nonché, la definizione di specifiche modalità e tempistiche per il riversamento delle quote di imposta incassate direttamente dai comuni attraverso i pagamenti effettuati con bollettino postale.

Il nuovo sistema di incasso dell'addizionale dovrebbe garantire un notevole miglioramento dei flussi di cassa e dei sistemi di accertamento di tale tributo.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 5 del D.lgs. 82/2005 con delibera del Consiglio Metropolitan n. 43 del 23/05/2016 è stato istituito il Nodo dei Pagamenti della Città metropolitana di Roma Capitale conforme alle linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) – Sistema pubblico dei pagamenti elettronici denominato “PagoPA”, acquisendo in riuso la piattaforma di pagamento multi-ente della Regione Veneto denominata “MyPay” conforme alle linee guida AgID. L'ente intende in questo modo facilitare/agevolare il pagamento di quanto dovuto dai cittadini tramite gli attuali strumenti elettronici e digitali. Inoltre, con l'istituzione del Nodo dei pagamenti dell'area metropolitana la Città metropolitana si pone come intermediario Tecnologico/facilitatore del sistema dei pagamenti pubblico denominato “PagoPA” nei confronti dei comuni facenti parte dell'area metropolitana al fine di assicurare l'interconnessione e l'interoperabilità tra gli stessi comuni e le piattaforme di incasso e pagamento dei prestatori di servizi di pagamento (Istituti di credito, Poste Italiane ecc.) accreditati nel sistema “PagoPA”. La Città Metropolitana di Roma Capitale, infatti, ha come obiettivo di divenire un Ente di riferimento dal punto di vista dello sviluppo innovativo e di digitalizzazione dei processi amministrativi per i Comuni dell'area metropolitana, così come previsto dall'art. 1 co. 44 lett. f della Legge 56/2014. A tal fine l'Ente ha reso disponibile in riuso (ai sensi

degli artt. 68 e 69 del D.lgs. 82/2005) detta piattaforma ai Comuni che hanno scelto la Città metropolitana di Roma Capitale come intermediario tecnologico nonché il proprio data center.

Appare fondamentale costruire una forte e dinamica integrazione tra le diverse strutture dell'Ente al fine di condividere dati, previsioni, strategie e modalità operative utili per un processo efficace ed efficiente di gestione delle entrate. A tal proposito nell'arco del triennio considerato si predisporrà un modello organizzativo e gestionale che può essere definito come "ciclo delle entrate" che si propone - sotto il coordinamento della Ragioneria la costruzione di adeguati e uniformi processi di gestione e riscossione delle entrate tributarie ed extra tributarie di competenza dell'ente che avranno come fine la razionalizzazione e la massimizzazione del recupero delle stesse. Tale processo dovrà necessariamente coinvolgere tutte le realtà dell'Ente a vario titolo impegnate nella gestione delle entrate, avvalendosi anche dei servizi e delle risorse umane e strumentali reperibili nella società pubblica partecipata Capitale Lavoro, quale strumento in linea con le disposizioni normative e coerente con lo spirito dell'ordinamento volto a privilegiare soluzioni organizzative vicine all'Amministrazione creditrice.

Criticità connesse all'emergenza COVID – 19

La crisi economica determinata dall'emergenza COVID ha prodotto sin dall'inizio di marzo 2020 un crollo senza precedenti per il Tributo IPT. Nel mese di marzo è stato registrato un calo di oltre il 60% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Nel mese di aprile la situazione è ulteriormente peggiorata e il calo registrato è pari quasi al 100% rispetto all'anno 2019. La situazione rilevata nel mese di maggio fa emergere una leggera ripresa del mercato dell'auto ma gli incassi registrati evidenziano una tendenza analoga a quella registrata nel mese di marzo (riduzione oltre il 56% rispetto all'anno precedente).

Anche l'RCauto ha registrato una flessione, sia per le riduzioni connesse al trend in discesa consolidato e rilevato negli anni precedenti, sia a causa della crisi economica che ha costretto molti utenti a sospendere o a non pagare i premi assicurativi responsabilità civile auto. Il trend di riduzione dell'RCauto dall'inizio dell'anno fino al mese di maggio si attesta intorno al - 11% rispetto agli incassi registrati nell'analogo periodo dell'anno precedente.

Sul fronte dell'addizionale TEFA non è ancora possibile fare delle valutazioni puntuali sugli scostamenti registrati rispetto all'anno precedente in quanto il tributo viene incassato principalmente alla scadenza dei semestri (luglio e gennaio). I dati di previsione sono comunque negativi in quanto gli effetti della crisi economica hanno generato e continuano a generare mancati pagamenti da parte di imprese e cittadini. Una prima valutazione dell'effetto negativo sulle entrate addizionale TEFA potrà essere rilevato nella verifica degli equilibri fissata per il prossimo mese di settembre.

Per fronteggiare le riduzioni di incassi dell'IPT, dell'RCauto e delle altre entrate tributarie, che potranno subire contrazioni in conseguenza della crisi economica connessa all'emergenza COVID, sarà necessario procedere con un costante monitoraggio degli accertamenti e degli incassi al fine di attivare, qualora necessario, tutte le forme di intervento utili a ripristinare gli equilibri di bilancio o a ridurre l'eventuale squilibrio. A tal fine sarà necessario al Consiglio metropolitano, in merito al

permanere degli equilibri di bilancio, con la necessaria periodicità e comunque alle date del 30 settembre e del 30 novembre del corrente esercizio.

Titolo I entrate tributarie

		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Assestato 2020	Previsione 2021
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	370.389.171,83	298.430.381,19	304.087.744,14	361.426.250,21
1010139	Imposta sulle assicurazioni RC auto	182.001.372,05	147.854.526,22	156.330.946,23	178.000.000,00
1010140	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	145.703.488,07	116.621.955,51	109.593.310,21	142.093.310,21
1010160	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	42.612.391,28	33.907.035,08	38.050.547,70	41.250.000,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	71.920,43	46.864,38	112.940,00	82.940,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1010407	Compartecipazione IRPEF alle Province	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	370.389.171,83	298.430.381,19	304.087.744,14	361.426.250,21

ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI

Trasferimenti erariali

Il nuovo sistema di finanziamento per le Città metropolitane, delineato dal decreto legislativo n. 68/2011, risente fortemente della mancata piena attuazione dell'art. 24 del citato decreto.

La piena autonomia fiscale degli enti di area vasta non ha avuto corso non solo per la mancata attuazione della disposizione normativa sopra citata ma anche in conseguenza degli effetti delle manovre di finanza pubblica, succedutesi negli anni ed in particolare dal 2015 in poi. La progressiva riduzione dei trasferimenti erariali operata fino all'anno 2015 ha subito una inversione di tendenza negli anni successivi sia per effetto delle manovre compensative dei tagli operati sulle entrate proprie dell'Ente sia per la riattivazione di un sistema di trasferimenti statali finalizzati al finanziamento di specifiche "funzioni fondamentali".

La legge di Bilancio 2017 (Legge 232/2016) al comma 438 istituisce un Fondo denominato «Fondo da ripartire per il finanziamento di interventi a favore degli Enti territoriali», con dotazione pari a: a)

969,6 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2017 al 2026; b) 935 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2046; c) 925 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2047.

E' stato pubblicato sulla G.U. n. 123 del 29 maggio 2017 il DPCM 10 marzo 2017 recante "Disposizioni per l'attuazione dell'art. 1, comma 439, della Legge di Bilancio 2017. In particolare, con riferimento al comma 438 di cui sopra, "è stanziata una quota del "Fondo da ripartire per il finanziamento di interventi a favore degli Enti territoriali", pari a Euro 250 milioni annui a decorrere dall'anno 2017, in proporzione all'ammontare della riduzione della spesa corrente per l'anno 2016 di cui alla Tabella 1 allegata al Dl. n. 113/16, convertito con modificazioni dalla Legge n. 160/16.". Il contributo alla CMRC è pari ad € 65.656.311,77. In merito a tale posta, come previsto dai decreti attuativi, i contributi spettanti dall'anno 2017 a ciascuna provincia e città metropolitana sono versati dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - direttamente all'entrata del bilancio dello Stato a titolo di parziale concorso alla finanza pubblica da parte degli enti medesimi e quindi le province e le città metropolitane sono, conseguentemente, autorizzate a non iscrivere nell'entrata del proprio bilancio i predetti contributi e ad iscrivere in spesa il concorso alla finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 418, della Legge 190/2014, al netto dell'importo corrispondente al contributo stesso.

Sempre la L. 232/2016 prevede un ulteriore contributo volto a mitigare i tagli imposti dal comma 418 della L. 190/2014; lo stanziamento di bilancio riguardante tale partita, nelle previsioni del triennio 2017/2019, è stato dimensionato prendendo come riferimento l'importo di € 53.254.807,18 assegnato alla Città metropolitana di Roma Capitale con DL 24 giugno 2016 n. 133 e relativo al contributo in favore delle Province e delle Città metropolitane delle Regioni a statuto ordinario finalizzato al finanziamento delle spese connesse alle funzioni relative alla viabilità e all'edilizia scolastica previsto dal comma 754 della Legge di stabilità 2016.

Per le annualità 2020 – 2024 il DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, ha disposto l'assegnazione un contributo di 20 milioni di euro annui a favore della città metropolitana di Roma, da destinare al finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di strade e di scuole.

Il contributo di cui sopra è stato essenziale, prima dell'emergenza COVID, per stabilire un equilibrio di bilancio di carattere pluriennale per la Città metropolitana di Roma Capitale.

Chiaramente l'avvento della crisi finanziaria determinata dall'insorgere dell'emergenza COVID ha vanificato gli effetti prodotti da tale intervento finanziario.

Con il DL 34/2020 il Governo ha provveduto a stanziare un contributo a favore degli Enti Locali, finalizzato a ridurre gli effetti negativi sulle entrate derivanti dalla crisi COVID, per un importo complessivo pari a 3,5 miliardi di euro, di cui 500 milioni a favore di province e città metropolitane.

Per effetto di tale contributo si è provveduto a stanziare nel bilancio di previsione 2020 una posta in entrata pari a 73,2 milioni di euro, che ha consentito di ridurre di pari importo le entrate inizialmente previste per IPT, RCauto ed addizionale TEFA. Il contributo assegnato, in base alle disposizioni normative successivamente emanate, è stato individuato quale misura straordinaria con valenza

biennale, annualità di bilancio 2020/2021, pertanto, le quote di contributo non utilizzate nell'anno 2020, come determinate sulla base dell'apposita certificazione che sarà adottata e trasmessa entro il 31 maggio 2021, potranno essere utilizzate per far fronte alle minori entrate/maggiori spese connesse all'annualità 2021.

Per l'anno 2021 è stato previsto un ulteriore contributo per fronteggiare l'emergenza pari a circa 2,15 milioni di euro.

Trasferimenti regionali

L'Amministrazione ha gestito nel tempo ingenti risorse derivanti dai finanziamenti regionali per funzioni delegate o trasferite di parte corrente nonché per la realizzazione di investimenti nelle infrastrutture (in particolare strade e scuole).

L'art. 7 della Legge regionale 31 dicembre 2015 n. 17 contiene le disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale."

Con tale articolo la Regione dispone la riallocazione delle funzioni non fondamentali della Città metropolitana di Roma Capitale e delle province e determina le modalità di assegnazione delle risorse umane, patrimoniali e finanziarie connesse.

Con la deliberazione n. 56 del 23 febbraio 2016 la Regione Lazio dà attuazione alle disposizioni di cui all'art.7, comma 8 della legge di stabilità regionale 2016 prevedendo l'acquisizione definitiva di funzioni o il riconferimento delle stesse.

Le funzioni «regionalizzate» in via definitiva sono le seguenti:

- Servizi sociali e istruzione scolastica
- Formazione professionale e politiche attive per il lavoro
- Agricoltura caccia, pesca e sanità veterinaria
- Turismo e cultura
- Viabilità regionale (ex anas)

Le funzioni riconferite secondo la citata DGR sono:

- Assistenza alunni disabili (attualmente svolta dalla Regione)
- Iniziative sociali contro la violenza di genere (attualmente svolta dalla Regione)
- Accoglienza ed inclusione immigrati (attualmente svolta dalla Regione)
- Obbligo formativo e istituzioni formative (Effettivamente esercitato dalla C.M.)
- Strutture culturali già gestite (parzialmente esercitate da C.M.)

Con la legge n. 11 del 10 agosto 2016 della Regione Lazio "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio", all'art.34, si confermano le competenze già assegnate con la legge di stabilità del 31/12/2015 all'articolo 7.

Con la legge regionale di stabilità della Regione Lazio, Legge Regionale del 31 dicembre 2016, n. 105, viene eliminata dall'elenco la competenza relativa alla "violenza di genere", art.77 e, nell' art. 78 riassegnata alla Regione Lazio.

Il riordino operato con le suddette disposizioni regionali si rifletterà sulle previsioni di Bilancio concernenti le risorse destinate alla copertura della spesa delle funzioni riconferite.

La Città metropolitana di Roma Capitale, nelle more dell'approvazione della legge regionale di riordino delle funzioni ai sensi della L. 56/14, recante la disciplina e il conferimento di funzioni e compiti amministrativi ai Comuni, a Roma Capitale e alla Città metropolitana di Roma Capitale, dovrebbe garantire l'erogazione dei servizi connessi alle funzioni oggetto di riordino di cui alla legge 56/2014 fino alla data di trasferimento delle stesse ai soggetti individuati dalla Regione Lazio. Tali funzioni sono svolte però "de facto" dalla Regione Lazio, in comune accordo tra i due enti, in considerazione che alla riassegnazione delle risorse non è seguita alcuna riassegnazione del personale, nonché delle risorse strumentali e finanziarie.

Le entrate provenienti da finanziamenti regionali sono state stimate in base alle disposizioni di programmazione previste nel bilancio regionale, i relativi stanziamenti e i successi accertamenti sono programmati in coerenza con i nuovi principi del sistema contabile armonizzato (D.lgs. 118/2011).

Un fattore di forte criticità è costituito dalle tempistiche di erogazione dei trasferimenti regionali. A tal proposito è stata completata una ricognizione straordinaria dei residui attivi, conclusa con l'invio delle schede delle partite debitorie/creditorie riconciliate alla Regione, per consentire alla stessa di procedere all'adozione degli atti conseguenziali ai fini del corretto recepimento nel bilancio regionale dei risultati del riallineamento.

Le attività ricognitive effettuate con Regione Lazio hanno consentito di ridurre l'ammontare complessivo dei residui attivi.

Titolo II Trasferimenti correnti

		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Assestato 2020	Previsione 2021
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	108.796.092,57	208.080.598,48	212.006.567,54	132.584.923,70
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	54.229.516,11	153.008.816,46	156.707.299,45	79.485.242,41
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	54.566.576,46	55.071.782,02	55.299.268,09	53.099.681,29
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	1.081.180,10	1.586.018,38	2.852.681,87	1.417.595,20
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	1.081.180,10	1.586.018,38	2.852.681,87	1.417.595,20
2000000	Totale Titolo 2	109.877.272,67	209.666.616,86	214.859.249,41	134.002.518,90

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tra le entrate allocate al Titolo III rivestono particolare rilievo quelle derivanti dalla gestione dei beni dell'Ente;

Titolo III Entrate Extratributarie

		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Assestato 2020	Previsione 2021
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.313.965,49	6.258.256,13	6.237.586,70	8.015.586,70
3010100	VENDITA DI BENI	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
3010200	ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	997.070,18	917.767,86	1.200.000,00	1.200.000,00
3010300	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	7.316.895,31	5.340.488,27	5.032.586,70	6.810.586,70
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.340.934,74	2.783.881,28	1.411.410,63	1.844.100,00
3020100	ENTRATE DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00
3020200	ENTRATE DA FAMIGLIE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	3.275.691,10	2.754.254,78	1.389.810,63	1.822.500,00
3020300	ENTRATE DA IMPRESE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	65.243,64	29.626,50	20.600,00	20.600,00
3030000	Tipologia 300: Interessi Attivi	57.055,99	29.665,80	40.000,00	40.100,00
3030300	ALTRI INTERESSI ATTIVI	57.055,99	29.665,80	40.000,00	40.100,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	327.600,00	0,00	0,00	600.000,00
3040200	ENTRATE DERIVANTI DALLA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI	327.600,00	0,00	0,00	600.000,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3.809.650,29	3.944.331,37	4.636.531,33	5.599.718,48
3050200	RIMBORSI IN ENTRATA	1.480.696,64	1.658.846,70	2.279.022,98	2.274.961,63
3059900	ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	2.328.953,65	2.285.484,67	2.357.508,35	3.324.756,85
3000000	TOTALE TITOLO 3	15.849.206,51	13.016.134,58	12.325.528,66	16.099.505,18

SPESE

Analogamente alle entrate, anche per le spese viene evidenziato nella tabella che segue l'andamento tra l'importo stanziato nell'esercizio 2021 e gli importi risultanti dall'esercizio 2020, (previsioni assestate):

Macroaggregato (Dlgs 118/2011)	Assestato 2020	Fondo Pluriennale vincolato 2020	Assestato 2020 al netto del FPV	Previsione 2021	Fondo Pluriennale vincolato 2021	Previsione 2021 al netto del FPV	Variazione % 2021/2020	Variazione % 2021/2020 al netto del FPV
01 - Redditi da lavoro dipendente	78.089.679,44	4.223.554,29	73.866.125,15	82.008.232,48	3.905.234,16	78.102.998,32	105,02%	105,74%
02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	6.674.234,81	0,00	6.674.234,81	6.323.712,45	6.100,00	6.317.612,45	94,75%	94,66%
03 - Acquisto di beni e servizi	158.347.512,83	12.903.649,35	145.443.863,48	151.860.661,07	10.546.378,08	141.314.282,99	95,90%	97,16%
04 - Trasferimenti correnti	216.909.382,92	1.048.402,93	215.860.979,99	218.361.274,15	0,00	218.361.274,15	100,67%	101,16%
07 - Interessi passivi	19.957.595,62	0,00	19.957.595,62	18.400.000,00	0,00	18.400.000,00	92,20%	92,20%
09 - Rimborsi e poste correttive entrata	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	1.459.000,00	0,00	1.459.000,00	132,64%	132,64%
10 - Altre spese correnti	26.705.094,89	0,00	26.705.094,89	9.830.763,02	0,00	9.830.763,02	36,81%	36,81%
TOTALE	507.783.500,51	18.175.606,57	489.607.893,94	488.243.643,17	14.457.712,24	473.785.930,93	96,15%	96,77%

In considerazione del Fondo Pluriennale Vincolato applicato al Bilancio di Previsione 2021 si riporta nella Tabella che segue l'entità del Titolo I della Spesa codificate secondo il D. Lgs n. 118/2011 con separata indicazione delle spese al netto della quota di Fondo Pluriennale Vincolato imputata al macroaggregato di riferimento:

Macroaggregato (Dlgs 118/2011)	Previsione 2021	Previsione 2021 al netto del FPV
01 - Redditi da lavoro dipendente	82.008.232,48	78.102.998,32
02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	6.323.712,45	6.317.612,45
03 - Acquisto di beni e servizi	151.860.661,07	141.314.282,99
04 - Trasferimenti correnti	218.361.274,15	218.361.274,15
07 - Interessi passivi	18.400.000,00	18.400.000,00
09 - Rimborsi e poste correttive entrata	1.459.000,00	1.459.000,00
10 - Altre spese correnti	9.830.763,02	9.830.763,02
TOTALE	488.243.643,17	473.785.930,93

INVESTIMENTI

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Va evidenziato che la spesa per investimenti è da sempre soggetta a particolari cautele al fine di monitorare la coerenza tra natura delle risorse impiegate ed il conseguente accrescimento patrimoniale dell'Ente.

Con la legge di stabilità 2016 cessano di avere applicazione l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali. Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (c.d. pareggio di bilancio).

Il comma 463 dell'articolo 1 della legge 232/2016 (Legge di Bilancio 2017) ridefinisce la disciplina riguardante il pareggio di bilancio, come sancito dalla legge di stabilità dell'anno 2016, pur confermando gli adempimenti previsti per il monitoraggio e la certificazione del saldo finale di competenza 2016 e tutti gli effetti correlati all'applicazione dei patti di solidarietà nazionale e regionali del medesimo anno.

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul patto di stabilità interno.

Spese in Conto Capitale

L'ammontare della spesa in conto capitale pari a € 213.474.429,43 può essere di seguito rappresentata con riferimento alla tipologia della spesa:

Ambito di intervento	Previsioni 2021
Acquisto attrezzature hardware e software	1.841.341,94
Interventi patrimoniali	6.329.954,55
Opere ambientali	382.000,00
Interventi in edilizia scolastica	55.524.142,24
Sviluppo economico e Promozione del territorio	28.520.428,84
Interventi in materia di viabilità	41.140.539,39
TOTALE	133.738.406,96
<i>Fondo Pluriennale Vincolato 2021</i>	<i>74.857.052,15</i>
<i>Fondo Pluriennale Vincolato 2022-2023</i>	<i>4.878.970,32</i>
<i>Totale Titolo II</i>	213.474.429,43

VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La programmazione del bilancio della Città Metropolitana di Roma Capitale è stata fortemente condizionata dalle norme di finanza pubblica che impongono obiettivi allo stesso tempo di contribuzione al bilancio dello Stato e di rispetto del Pareggio di bilancio.

L'articolo 1, comma 465, della Legge di Stabilità 2017 prescrive che “Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e ai sensi dell'articolo 9 della Legge 24 dicembre 2012, n. 243, ... omissis ... le città metropolitane ... omissis ... concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 463 a 484 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione”;

L'art. 1, comma 466, della stessa Legge di Stabilità 2017 stabilisce che “A decorrere dall'anno 2017 gli enti ... omissis ... devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali... Per gli anni 2017 – 2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente”;

L'art. 13, comma 04, del D.L. 25 luglio 2018, n. 91, recante “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative”, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 21 settembre 2018, n. 108, prevede l'istituzione, nello Stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di un apposito fondo, in termini di sola cassa, pari a 140 milioni di euro per l'anno 2018, a 320 milioni di euro per l'anno 2019, a 350 milioni di euro per l'anno 2020 e a 220 milioni di euro per l'anno

2021, da utilizzare per favorire gli investimenti delle città metropolitane, delle province e dei comuni attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti;

che, con la Circolare n. 25 del 3 ottobre 2018, recante modifiche alla Circolare n. 5 del 20 febbraio 2018, contenente chiarimenti in materia di pareggio di bilancio per gli enti territoriali, in armonia con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, sono state disposte modificazioni relativamente alle modalità di calcolo del "pareggio di bilancio";

che, in particolare, viene previsto per le Città metropolitane, le province e i comuni, la possibilità di utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 per finanziare investimenti, senza alcun limite e senza presentare alcuna richiesta;

che conseguentemente, ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica, di cui al paragrafo B.1 della circolare n. 5 del 20 febbraio 2018, gli enti considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio;

che, pertanto, il prospetto di calcolo del "pareggio di bilancio" MONIT/18, allegato al DM 23 luglio 2018, n. 182944, è stato aggiornato con l'introduzione della voce AA) Avanzo di amministrazione per investimenti, nella Sezione 1 del prospetto stesso;

Il comma 468 dello stesso art. 1, precedentemente richiamato, prevede che, nella fase di previsione, debba essere allegato al bilancio il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di cui al citato comma 466... "A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti non finanziati dall'avanzo di amministrazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione";

Solo grazie alle misure straordinarie di riduzione della spesa, è stato possibile per l'Ente Città metropolitana di Roma Capitale raggiungere la situazione di pareggio di bilancio ed il saldo di competenza tra entrate finali e spese finali risulta non negativo, così come evidenziato nel prospetto che segue:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		2021	2022	2023
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	+	22.234.746,36	0,00	0,00
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	14.457.712,24	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	79.736.022,47	4.878.970,32	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	0,00	0,00	0,00
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	-	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)	+	94.193.734,71	4.878.970,32	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	361.426.250,21	372.256.250,21	372.256.250,21
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	+	134.002.518,90	75.792.750,66	73.575.818,31
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	16.099.505,18	17.983.835,17	15.903.405,18
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	102.719.749,53	63.400.558,16	36.500.065,23
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	+	0,00	0,00	0,00

H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	488.243.643,17	409.530.796,53	405.288.608,56
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	-	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	-	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	-	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	+	481.243.643,17	402.530.796,53	398.288.608,56
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	213.474.429,43	77.421.305,15	44.046.930,37
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	4.878.970,32	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	-	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	-	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	+	218.353.399,75	77.421.305,15	44.046.930,37
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	+	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	-	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	-	0,00	0,00	0,00
N) SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N=AA+A+B++C+D+E+F+G-H-I-L-M) SALDO FINALE DI CASSA (B+C+D+E+F-H-I-L)		31.079.461,97	54.360.262,84	55.900.000,00

a. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo

Nella predisposizione del Bilancio di previsione 2021 si è fatto riferimento ai Principi contabili Applicati di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.. Nei punti che seguono verrà data puntuale indicazione dei criteri seguiti per ciascuna componente costituente il Bilancio di Previsione.

b. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente

SITUAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2020

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020		135.306.836,25
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	85.319.343,76
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	606.789.211,61
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	572.948.656,25
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	3.351.357,29
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	6.548.655,58
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio dell'anno 2021	257.664.033,66
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo Pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020	94.193.734,71
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	163.470.298,95

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Parte accantonata		
-	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	36.000.000,00
-	Accantonamento residui perenti al 31/12/2020. (solo per le regioni)	0,00
-	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
-	Fondo perdite società partecipate	488.243,49
-	Fondo contenzioso	9.000.000,00
-	Altri accantonamenti	2.650.239,22
B) Totale parte accantonata		48.138.482,71
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		46.112.399,30
Vincoli derivanti da trasferimenti		40.711.219,42
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		8.219.562,42
Altri vincoli		0,00
C) Totale parte vincolata		95.043.181,14
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinata agli investimenti		10.431.252,99
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		9.857.382,11
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

La tabella riepilogativa dell'avanzo di amministrazione effettivo al 31/12/2020 evidenzia un risultato finale in termini di avanzo pari ad Euro 163.470.298,95.

L'importo complessivo è distribuito come segue:

- Accantonamento vincolato al Fondo Crediti di dubbia esigibilità per Euro 36.000.000,00;
- Accantonamento per passività potenziali per Euro 9.000.000,00;
- Accantonamento Fondo Perdite società Partecipate – L. 175/2016 per € 488.243,49;
- Accantonamento Fondo rinnovi contrattuali per Euro 2.650.239,22;
- Accantonamento vincolato sulla base di norme e principi contabili e trasferimenti per Euro 95.043.181,14;
- Avanzo destinato agli investimenti in conto capitale per Euro 10.431.252,99;
- Avanzo libero per Euro 9.857.382,11.

c. *Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*

Avanzo di Amministrazione applicato

	Preventivo 2021		Preventivo 2021
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	791.567,71	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	22.234.746,36
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Avanzo vincolato presunto applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato presunto applicato alla spesa in conto capitale	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	791.567,71	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	22.234.746,36

La quota complessiva di Avanzo applicato al Bilancio di previsione 2020, come risultante dai documenti programmatici, è pari ad Euro 23.026.314,07.

d. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Anno	CUI	CIA	Descrizione dell'intervento	Note	Importo annualità
2021	L80034390585202100001	EN 21 0001	ROMA - LICEO COLONNA Via Arco del Monte - Lavori di demolizione e ricostruzione di parti di solaio della zona laboratori.		190.000,00
2021	L80034390585201900092	ES 18 1048	ANZIO -COLONNA GATTI Via Fratini, 21 - Indagini, verifica e lavori di sistemazione della copertura previa revisione e pulizia del sottotetto.		569.909,51
2021	L80034390585201900033	ES 18 1019	ROMA - IISS "V. GIOBERTI" Via della Paglia 50 - Interventi urgenti per il consolidamento e la messa in sicurezza del muro perimetrale.		500.000,00
2021	L80034390585201400030	ES 13 1043	ROMA -L.S."KENNEDY" Via Nicola Fabrizi, 7 -Lavori di adeguamento impianti, scala esterna di sicurezza, compartimentazione locali, ai fini del D.Lgs. 81/08, del D.M. 37/08 e del D.M. 26.08.92 (Certificato di Prevenzione Incendi).		730.966,62
2021	L80034390585201400114	EN 13 1091	ROMA -I.M."VITTORIA COLONNA" Via Arco del Monte, 99 - Eliminazione pericolo caduta intonaco facciate e recinzioni - Adeguamento al risparmio energetico infissi esterni - Lavori ottenimento S.C.I.A..	Finanziato per € 100.000,00 con entrate vincolate e per € 380.000,00 con risorse dell'Ente	480.000,00
2021	L80034390585201900077	EE 18 1041	ROMA - L.S. "D'ASSISI" Viale della Primavera - Lavori di compartimentazione antincendio per l'ottenimento del CPI.	Finanziato per € 93.233,00 con entrate vincolate e per € 347.894,00 con risorse dell'Ente	441.127,00

Anno	CUI	CIA	Descrizione dell'intervento	Note	Importo annualità
2021	L80034390585201900140	EE 18 1069	ROMA - L.S. "AMALDI" - Via Parasacchi - Lavori di messa a norma dell'aula Magna finalizzata alla richiesta del CPI e compartimentazioni ambienti scolastici ex attività n. 83 e n. 85.	Finanziato per € 100.000,00 con entrate vincolate e per € 600.000,00 con risorse dell'Ente	700.000,00
2021	L80034390585201400153	ES 18 1076	NETTUNO -TRAFELLI Via Santa Barbara,53 – Lavori di adeguamento impianti, sistemazione locali e compartimentazioni ai fini del D.Lgs. 81/08, del D.M 37/08 e del D.M. 26-08-92 (Certificato di prevenzione incendi) e messa in sicurezza infissi.	Finanziato per € 100.000,00 con entrate vincolate e per € 770.000,00 con risorse dell'Ente	870.000,00
2021	L80034390585202000013	ES 19 1013	POMEZIA IPSIA "Largo Brodolini" - Lavori di Revisione porte REI - Revisione ed integrazione accumulo idrico antincendio e allarme sonoro e visivo. Rilascio (C.P.I.).	Finanziato per € 94.271,64 con entrate vincolate e per € 377.086,56 con risorse dell'Ente	471.358,20
2021	L80034390585202000016	ES 19 1016	ROMA - IPSSCT GIOBERTI Via della Paglia 50 Lavori di adeguamento alle normative vigenti per l'ottenimento del CPI (certificazione prevenzione incendi).	Finanziato per € 100.000,00 con entrate vincolate e per € 300.000,00 con risorse dell'Ente	400.000,00
2021	L80034390585201900183	VN 18 1099	RIOFREDDO -S.P. Riofreddo Vallinfreda Vivaro - Costruzione di una gabbionata al km 1+100 (ingresso centro abitato).	Finanziato per € 200.000,00 con entrate vincolate e per € 30.000,00 con risorse dell'Ente	230.000,00
2021	L80034390585201800192	VS 18 0133	FRASCATI e altri -S.P. Prataporci, Fontana Candida - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale e ripristino dei presidi idraulici.	Finanziato per € 212.618,31 con entrate vincolate e per € 587.381,69 con risorse dell'Ente	800.000,00

Anno	CUI	CIA	Descrizione dell'intervento	Note	Importo annualità
2021	L80034390585201800063	VN 18 0080	SARACINESCO - S.P. Saracinesco - Lavori di bonifica e sistemazione dei versanti stradali e dei presidi idraulici al km 0+400.		357.090,40
2021	L80034390585201800064	VN 18 0081	AFFILE - S.P. Affile-Pataccaro sistemazione movimento franoso al km 0+650.		228.582,43
2021	L80034390585201800065	VS 18 0082	PALESTRINA - S.P. Palestrina-Capranica Prenestina - Lavori di ricostruzione del muro di sostegno al km 1+350.		500.000,00
2021	L80034390585201900068	VS 18 1039	NEMI - S.P. Nemorense - Lavori di ricostruzione del viadotto al km 3+700.		1.449.305,28
2021	L80034390585201800070	VS 18 0086	ROMA e altri - S.P. Anagnina - Lavori per l'eliminazione di briglia e tubazione al Km. 7+145 - sentenza Tribunale Ordinario di Roma n. 15180/2002.		671.364,67
2021	L80034390585202100011	VS 21 0066	ROMA -S.P.3/e ARDEATINA – Lavori urgenti per il rifacimento della pavimentazione stradale fortemente ammalorata dal km 9+516 al km 20+000.	Risorse disponibili	0,00
2021	L80034390585202100012	VS 21 0067	ROMA e altri -S.P. 101/a ALBANO TORVAIANICA – Lavori urgenti per il rifacimento della pavimentazione stradale fortemente ammalorata dal km 10+000 al km 12+500.	Risorse disponibili	0,00
2021	L80034390585202100013	VS 21 0028	SEGNI -S.P. 22/c SEGNI GAVIGNANO - Lavori urgenti di messa in sicurezza del corpo stradale mediante costruzione gabbionata presso il Km 0+500 e il Km 2+000 circa e sistemazione della pavimentazione ammalorata dal km. 0+000 AL Km 2+920 (tratti).	Risorse disponibili	0,00

Anno	CUI	CIA	Descrizione dell'intervento	Note	Importo annualità
2021	L80034390585202100014	VS 21 0036	SEGNI -S.P. 86/a Traiana Segni Rocca massima - messa in sicurezza del tratto franato.		185.000,00
2021	L80034390585202100015	VN 21 0027	TOLFA - S.P. Braccianese - Lavori di sistemazione corpo franoso e ripristino manto stradale al 13+000 Km 13+200.		700.000,00
2021	L80034390585202100016	VS 21 0032	ROMA - S.P. San Vittorino - Lavori di sistemazione corpo franoso dal km 0+850 al km 0+950.		400.000,00
2021	L80034390585202100017	VN 21 0029	ALLUMIERE - S.P. Allumiere Stazione - Lavori di sistemazione corpo franoso e rifacimento manto stradale al km 0+860 lato valle.		186.000,00
2021	L80034390585202100018	VS 21 0063	NETTUNO - S.P. Padiglione Acciarella - Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della pavimentazione stradale fortemente sconnessa per radici affioranti, potatura e abbattimenti di alberature, bonifica ambientale e ripristino delle pertinenze e dei presidi idraulici dal km 0+000 al km 2+500.		580.000,00
2021	L80034390585202100019	VS 21 0034	GROTTAFERRATA - S.P. S. Anna - Opere di protezione e consolidamento del ciglio stradale tra il Km 0+400 ed il Km 0+800.		500.000,00
2021	L80034390585202100020	VS 21 0030	LARIANO - S.P. Ariana - Lavori di costruzione di messa in sicurezza delle pertinenze stradali in prossimità della rotatoria con la S.P. S. Eurosia.		150.000,00
2021	L80034390585202100021	VS 21 0033	ARDEA - S.P. Laurentina - Lavori di rifacimento della pavimentazione stradale fortemente ammalorata dal km 28+150 al Km 31+500 e dal km 33+400 al Km 37+500 a tratti.		650.000,00

Anno	CUI	CIA	Descrizione dell'intervento	Note	Importo annualità
2021	L80034390585202100022	VS 21 0064	MARINO - S.P. Fontana Sala (Via dei Ceraseti) - Lavori di rifacimento del tappeto di usura ammalorato a tratti.		200.000,00
2021	L80034390585202100023	VS 21 0065	ROMA - S.P. Divino Amore - Lavori di rifacimento della pavimentazione stradale fortemente ammalorata dal Km 0+000 al Km 4+734 a tratti.		520.000,00
2021	L80034390585202100024	VS 21 0068	ARDEA - SP Laurentina 95/b – Lavori urgenti di messa in sicurezza della pavimentazione stradale dal km 28+500 al km 31+500 e dal km 33+300 al km 37+500 a tratti.		183.000,00
2021	L80034390585202100025	VS 21 0035	ROMA -S.P. 3/e Ardeatina dal km 9+516 al 23+200 - Riqualficazione ai fini della sicurezza stradale.		2.250.000,00
2021	L80034390585202000002	PV 19 1002	ROMA- Palazzo Valentini - Adeguamento antincendio Uffici CMRC.		450.000,00
2021	L80034390585202100026	PP 21 0011	Roma – Manutenzione della facciata continua della sede unica della Città metropolitana di Roma Capitale.		347.000,00
2021	L80034390585202100027	AG 21 0016	ROMA ed altri – INDAGINI GEOGNOSTICHE GEOTECNICHE E GEOFISICHE NEL TERRITORIO PROVINCIALE - lavori di sondaggi ed indagini geognostiche geotecniche e geofisiche da effettuarsi nel territorio metropolitano di Roma Capitale per la programmazione, progettazione ed esecuzione di opere di pertinenza istituzionale. Annualità 2021-2022.		60.000,00

Anno	CUI	CIA	Descrizione dell'intervento	Note	Importo annualità
2021	L80034390585201800133	AP 18 0090	LADISPOLI e CERVETERI - Monumento Naturale "Palude di Torre Flavia" - Opere di salvaguardia ambientale e realizzazione del nuovo Centro informativo, finalizzate alla gestione e fruizione del Monumento Naturale.		140.000,00
2022	L80034390585200500188	MP 04 1181	FRASCATI - TOR VERGATA - Parcheggio per nodo di scambio (Stazione FS)	Finanziato per € 1.799.002,74 con entrate vincolate e per € 178.595,53 con risorse dell'Ente	1.977.598,27
2022	L80034390585200600193	MP 04 1180.04	ALBANO - d 2.8 - Parcheggio multipiano nodo di scambio (stazione FS)	Finanziato per € 3.164.087,75 con entrate vincolate e per € 661.141,63 con risorse dell'Ente	3.825.229,38
2022	L80034390585202000047	MP 19 1047	MONTEROTONDO ed altri -Intervento manutenzione straordinaria parcheggi di competenza della Città metropolitana.		130.000,00
2022	L80034390585202100027	AG 21 0016	ROMA ed altri – INDAGINI GEOGNOSTICHE GEOTECNICHE E GEOFISICHE NEL TERRITORIO PROVINCIALE - lavori di sondaggi ed indagini geognostiche geotecniche e geofisiche da effettuarsi nel territorio metropolitano di Roma Capitale per la programmazione, progettazione ed esecuzione di opere di pertinenza istituzionale. Annualità 2021-2022. L'intervento si trova nel 2021		140.000,00

Anno	CUI	CIA	Descrizione dell'intervento	Note	Importo annualità
2022	L80034390585202100055	AG 21 0017	ROMA ed altri – INDAGINI GEOGNOSTICHE GEOTECNICHE E GEOFISICHE NEL TERRITORIO PROVINCIALE - lavori di sondaggi ed indagini geognostiche geotecniche e geofisiche da effettuarsi nel territorio metropolitano di Roma Capitale per la programmazione, progettazione ed esecuzione di opere di pertinenza istituzionale. Annualità 2022-2023.		60.000,00
2023	L80034390585202100087	MP 21 0037	MONTEROTONDO ed altri -Intervento manutenzione straordinaria parcheggi di competenza della Città metropolitana.		130.000,00
2023	L80034390585202100055	AG 21 0017	ROMA ed altri – INDAGINI GEOGNOSTICHE GEOTECNICHE E GEOFISICHE NEL TERRITORIO PROVINCIALE - lavori di sondaggi ed indagini geognostiche geotecniche e geofisiche da effettuarsi nel territorio metropolitano di Roma Capitale per la programmazione, progettazione ed esecuzione di opere di pertinenza istituzionale. Annualità 2022-2023. L'intervento si trova nel 2022		140.000,00
2023	L80034390585202100088	AG 21 0018	ROMA ed altri – INDAGINI GEOGNOSTICHE GEOTECNICHE E GEOFISICHE NEL TERRITORIO PROVINCIALE - lavori di sondaggi ed indagini geognostiche geotecniche e geofisiche da effettuarsi nel territorio metropolitano di Roma Capitale per la programmazione, progettazione ed esecuzione di opere di pertinenza istituzionale. Annualità 2023-2024.		60.000,00

e. Non esistono investimenti derivanti da fondo pluriennale vincolato per i quali non sono ancora state avviate le fasi di programmazione.

f. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti:

Sono state rilasciate n. 2 fidejussioni con il Credito Sportivo (ICS) a garanzia di due finanziamenti erogati a favore di associazioni sportive che hanno realizzato impianti sportivi su patrimonio provinciale. Le due garanzie sono:

	Importo fideiussione	commissione a carico Ente
SSD FB 5 TEAM ROME A.R.L.	€ 297.000,00	0
ASD PASS ROMA	€ 297.000,00	0

Rilasciata da Banca Intesa San Paolo nell'interesse della Provincia a garanzia di n. 3 contratti stipulati con il Corpo di polizia provinciale e Telecom Italia SPA aventi ad oggetto la locazione di spazi immobiliari, industriali e su strutture metalliche per ospitare apparati di radiodiffusione nelle seguenti località:

	Importo fideiussione	3% commissione a carico Provincia
Rocca di papa	€ 968,36	€ 29,05
Civitavecchia	€ 968,36	€ 29,05
Tolfa	€ 1.936,71	€ 58,10

g. L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

h. L'Ente non detiene attualmente organismi strumentali operativi costituiti nella forma di Istituzione.

i. Elenco delle partecipazioni possedute eventuali quote di partecipazione:

La Città Metropolitana di Roma Capitale al 31.12.2020 deteneva partecipazioni azionarie in 11 Società oltre la partecipazione al Fondo Immobiliare "Provincia di Roma". La principale partecipazione riguarda la società *in house* Capitale Lavoro Spa, partecipata al 100%.

Altra partecipata in liquidazione è "l'Agenzia Regionale per la Promozione turistica del Lazio in liquidazione" con una partecipazione del 10%. Per quest'ultima società le operazioni di liquidazione sono giunte sostanzialmente alla fase finale.

Le residuali quote attualmente detenute dalla Città Metropolitana di Roma Capitale in altre società, si concretizzano in un impegno del tutto marginale in termini di impegni finanziari. Il permanere delle citate partecipazioni nel patrimonio dell'Ente è oggetto di valutazione in funzione di quanto stabilito con il D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 ed alla luce di quanto disposto dal D. Lgs 175/2016 in materia di società a partecipazione pubblica, come modificato dal D.Lgs. 100/2017.

La Città Metropolitana di Roma Capitale detiene il 100% delle quote di un Fondo immobiliare.

Il Fondo Immobiliare costituito dalla allora Provincia nel dicembre del 2012 è stato istituito attraverso il conferimento allo stesso di parte del patrimonio immobiliare disponibile. Il fondo immobiliare, la cui scadenza è fissata al 31/12/2020, ha come finalità quella di procedere alla alienazione dei beni in esso conferiti per l'acquisizione della sede unica cui destinare gli uffici amministrativi dell'Ente, per conseguire una più efficiente gestione patrimoniale. A far data dal 31/12/2020 il Fondo immobiliare ha cessato la propria attività di valorizzazione ed è nella fase di smobilizzo.

PROSPETTO QUOTE DI PARTECIPAZIONE

RAGIONE SOCIALE	QUOTA PARTECIPAZIONE CAPITALE SOCIALE %	CONSISTENZA PARTECIPAZIONE CAPITALE SOCIALE	ULTIMA VALUTAZIONE PATRIMONIALE (31/12/2020)	NOTE
AEROPORTI DI ROMA S.p.A.	0,251	€ 156.000,00	2.944.126,88	
ALTAROMA S.c.p.A.	7,27	€ 127.318,00	€ 127.318,00	Recesso con sentenza del Tribunale di Roma n. 20161/18 del 22/10/2018 appellata il 23/04/2019
BANCA ETICA S.c.p.A.	0,0710	€ 57.500,00	€ 82.563,77	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA S.c.a.r.l.	0,0263	€ 1.033,00	€ 184.994,40	
C.A.R. S.c.p.A.	2,83	€ 1.966.469,00	€ 1.534.941,21	
CAPITALE LAVORO S.p.A.	100	€ 2.050.000,00	€ 2.914.243,00	
INVESTIMENTI S.p.A. (EX FIERA DI ROMA)	0,0571	€ 60.732,24	€ 38.093,40	Con Decreto n. 87/2018 è stata disposta la

				cessione a titolo oneroso
SOCIETÀ PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.p.A.	0,014	€ 12.202,08	€ 11.230,99	Con Decreto n. 87/2018 è stata disposta la cessione a titolo oneroso
ACEA ATO2 S.p.A.	0,000000028	€ 0,10	€ 0,18	

j. Fondo di riserva.

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto nel Bilancio di previsione 2021, pari ad € 1.727.762,02, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166, comma 1, del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità, non inferiore allo 0,30 per cento e non superiore al 2 per cento delle spese correnti pari ad Euro 488.243.643,17. Tale posta è stata inserita nella Missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di Riserva".

K. Fondo di riserva di cassa.

Nel Bilancio di Previsione 2020 è stato allocato anche un Fondo di Riserva di Cassa, per Euro 2.543.989,31, così come previsto dall'articolo 166 del T.U.E.L., comma 2-quater, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, pari ad Euro 706.718.072,60. Tale posta è stata inserita nella Missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di Riserva".

l. Anticipazione di Tesoreria.

Nel Bilancio di Previsione 2021 sono state previste risorse finanziarie per l'eventuale anticipazione di Tesoreria da concedersi da parte dell'Istituto Tesoriere, su richiesta dell'Ente, ai sensi dell'Articolo 222 del T.U.E.L. e ss.mm.ii., pari ad Euro 50.000.000,00.

m. Straordinarietà delle entrate per l'annualità 2020

In considerazione della complessità connessa alla predisposizione di un bilancio di previsione 2021 in equilibrio, con conseguente necessità del mantenimento degli equilibri di bilancio ai sensi dall'art. 193 del T.U.E.L., è stato necessario espletare un'attività di programmazione delle risorse finanziarie che prevedesse sin dall'inizio le seguenti risorse straordinarie:

- Iscrizione del contributo per le spese di viabilità ed edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 754, della legge n. 208 del 2015, pari a circa 53 milioni di Euro;
- Iscrizione del contributo di 20 milioni di euro di cui all'art. 31 bis del Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8;

- Avanzo vincolato applicato alle spese per 23 milioni di Euro;

Tale ricorso a fonti straordinarie applicate in coerenza con la normativa vigente ha permesso all'Ente di conseguire un bilancio di previsione 2021 in equilibrio.

n. Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per il bilancio di previsione 2021 si è provveduto a destinare risorse finanziarie al fondo crediti di dubbia esigibilità, così come previsto dal principio contabile applicato alla programmazione finanziaria, di cui al D. Lgs n. 118/2011.

In considerazione dell'importo minimo determinato e sulla base di stime prudenziali l'Ente ritiene opportuno, coerentemente ai principi applicati alla contabilità finanziaria, dover accantonare maggiori risorse al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. La risultanza finale del bilancio, come evidenziato nel prospetto che segue, è pari ad Euro 7.000.000,00:

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio finanziario 2021

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	<i>% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)</i>
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.015.586,70	3.132.491,28	3.400.000,00	42,42%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.844.100,00	1.454.072,85	1.590.000,00	86,22%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	40.100,00	7.735,29	10.000,00	24,94%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	600.000,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	5.599.718,48	1.623.358,39	2.000.000,00	35,72%
3000000	TOTALE TITOLO 3	16.099.505,18	6.217.657,81	7.000.000,00	43,48%

o. equilibrio di parte corrente ed in conto capitale anno 2021

Viene evidenziato nel prospetto che segue la situazione definitiva degli equilibri di bilancio 2021 sia di parte corrente che in conto capitale:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		298.956.595,92		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	14.457.712,24	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)	511.528.274,29	466.032.836,04	461.735.473,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	488.243.643,17	409.530.796,53	405.288.608,56
<i>di cui:</i>				
• <i>fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
• <i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>7.000.000,00</i>	<i>7.000.000,00</i>	<i>7.000.000,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	29.750.000,00	48.200.000,00	48.900.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		7.992.343,36	8.302.039,51	7.546.865,14
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	791.567,71	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		8.783.911,07	8.302.039,51	7.546.865,14

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		22.234.746,36	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		79.736.022,47	4.878.970,32	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)		107.719.749,53	69.240.295,32	41.500.065,23
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)		213.474.429,43	77.421.305,15	44.046.930,37
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>4.878.970,32</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2+T+L-M-U-V+E			-8.783.911,07	-8.302.039,51	-7.546.865,14
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

**Saldo corrente ai fini della copertura
degli investimenti pluriennali :**

Equilibrio di parte corrente (O)			8.783.911,07	8.302.039,51	7.546.865,14
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		791.567,71		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			7.992.343,36	8.302.039,51	7.546.865,14